

TAVOLO 2 – CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITA'

**Coordinatore - Barbara Degani, Sottosegretario Ministero
dell'ambiente**

La conservazione della biodiversità rappresenta uno degli impegni internazionali sottoscritti dal Governo italiano. La foresta italiana è un ecosistema a elevata diversità biologica e culturale, custodendo due terzi del patrimonio floristico arboreo europeo e secoli di convivenza con le esigenze socioeconomiche dell'uomo. Questa ricchezza di diversità impone un impegno importante per mantenere e garantire il loro stato di conservazione e la loro capacità di rinnovazione. Le strategie e politiche nazionali per la tutela e conservazione dell'ambiente e della biodiversità, che recepiscono gli indirizzi europei e internazionali, riconoscono il ruolo della gestione forestale sostenibile quale strumento attivo per la tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani ha bisogno di una attenta revisione degli strumenti vincolistici a salvaguardia degli interessi pubblici, adeguandoli alle esigenze locali e alle reali caratteristiche ambientali del territorio nazionale?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi efficaci a garantire la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione della biodiversità garantendo la tutela attiva e la valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.

NOME	SUSANNA
COGNOME	NOCENTINI
ENTE DI APPARTENENZA	UNIVERSITA' DI FIRENZE DELEGATO PER LA SOCIETÀ ITALIANA DI SELVICOLTURA ED ECOLOGIA FORESTALE
TELEFONO	+39 3497660171
MAIL	susanna.nocentini@unifi.it

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. MONITORAGGIO E GESTIONE ADATTATIVA 2. COMPETENZE PROFESSIONALI	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	<p>Premessa: La ricerca in selvicoltura e in gestione forestale ha messo a punto approcci e metodologie che riconoscono la complessità degli ecosistemi forestali, mirano a migliorare l'efficienza complessiva di questi sistemi, non solo dal punto di vista produttivo ma anche da quello della conservazione della biodiversità e dell'ambiente, integrando i saperi locali e il valore culturale della biodiversità.</p> <p>Su queste basi deve essere favorito il superamento del contrasto/divergenza fra conservazione e gestione attiva degli ecosistemi forestali, sia a livello culturale che operativo. Strumenti utili: azioni di comunicazione e compartecipazione verso tutti i portatori di interesse (es. attraverso forum aperti di discussione).</p>
Normativo	<p>Per garantire una selvicoltura attenta alle necessità di salvaguardia della biodiversità e del miglioramento degli habitat occorre una più stringente normativa a livello nazionale per promuovere una adeguata <i>professionalità degli operatori</i> (es.: firma dei progetti di taglio da parte di laureati forestali; certificazione ditte forestali)</p>
Operativo	<p>Recuperare e valorizzare il ruolo delle Riserve Naturali dello Stato come esempio/laboratorio di gestione forestale attiva coerente con gli obiettivi di conservazione della biodiversità</p> <p>Implementare e sostenere le azioni di monitoraggio in atto per consentire la verifica e l'adattamento delle azioni di conservazione nei vari contesti</p>